



**CONTRODEDUZIONI ALLE
OSSERVAZIONI AI PIANI DECENNALI DI
SVILUPPO DELLA RETE DI TRASPORTO
DEL GAS NATURALE 2023-32**

4 ottobre 2024

PIANI DECENNALI DI SVILUPPO DELLE RETI DI TRASPORTO DI GAS NATURALE 2023-2032

Documento di controdeduzione alle osservazioni ricevute nell'ambito della consultazione

Premessa

Il presente documento raccoglie le controdeduzioni alle osservazioni ai Piani Decennali di sviluppo delle reti di trasporto di gas naturale 2023-2032 (di seguito "Piani"), pervenute all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Autorità) dai soggetti interessati nell'ambito del processo di consultazione dei Piani¹, nonché quelle formulate durante il webinar del 11 luglio 2024 e quelle raccolte in modalità offline antecedentemente a tale data.

Riferimenti normativi

Il documento è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 93/2011 e s.m.i., il quale dispone che l'Autorità sottoponga a consultazione i Piani elaborati dagli operatori di trasporto valutandone la coerenza con il piano decennale di sviluppo europeo e che il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) valuti la coerenza di tali Piani con la Strategia Energetica Nazionale (SEN). All'Autorità è inoltre demandato il compito di verificare l'attuazione del Piano stesso.

L'Autorità ha provveduto a recepire quanto previsto dal d. lgs. 93/2011 mediante la deliberazione 468/2018/R/gas e s.m.i con il relativo Allegato A e s.m.i., in materia di consultazione e redazione dei Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale.

Partecipanti alla consultazione

I soggetti che hanno formulato osservazioni ai Piani nell'ambito della consultazione pubblica sono:

- Edison
- Energia Libera
- Eni
- Aiget
- Proxigas
- Italgas
- Provincia Autonoma di Trento (APRIE).

In linea generale le osservazioni ricevute hanno evidenziato un apprezzamento delle iniziative individuate, volte a garantire un sistema flessibile, resiliente e, grazie all'evoluzione verso una rete multivettoriale, abilitante del processo di decarbonizzazione dei consumi.

Processo di coordinamento tra i gestori dei sistemi di trasporto

Snam Rete Gas, in qualità di operatore maggiore di trasporto, predispone il presente documento in cui sono raccolte le controdeduzioni alle osservazioni ricevute sui Piani Decennali, in coordinamento con gli altri gestori delle reti di trasporto. Vengono pertanto riportate nel seguito sia le controdeduzioni formulate da Snam Rete Gas che quelle elaborate da tutti gli altri gestori di trasporto.

Risposte alle osservazioni

Oltre alla sintesi di seguito riportata, il documento contiene: in allegato 1, una sintesi delle osservazioni ricevute nell'ambito del webinar del 11 luglio 2024 e mediante il format reso disponibile nei giorni precedenti, con le relative controdeduzioni formulate dai gestori di rete interessati; in allegato 2, la lista degli spunti di osservazione.

¹ Le osservazioni sono state trasmesse agli operatori di trasporto a mezzo posta elettronica certificata (PEC) in data 4 settembre 2024 mediante comunicazione prot. n. 00062693/2024 con oggetto "Trasmissione osservazioni sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale 2023"

SINTESI DELLE OSSERVAZIONI RICEVUTE E RELATIVE CONTRODEDUZIONI

S1 Osservazioni sull'efficacia del processo di consultazione e sul grado di coinvolgimento degli stakeholder.			
Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
EDISON, ENERGIA LIBERA	Apprezzamento in merito al processo di consultazione e al grado di coinvolgimento degli stakeholders. È segnalata l'opportunità di dare maggior rilievo al documento di controdeduzioni allegandolo al piano decennale successivo.	NA	Nessuna controdeduzione.
APRIE	Auspicio che la data/periodo per la formulazione delle osservazioni venga prevista sempre nello stesso periodo dell'anno.	NA	Nessuna controdeduzione.
ENI, PROXIGAS	Apprezzamento in merito al processo di consultazione e al grado di coinvolgimento degli stakeholders. È richiesto che i webinar organizzati rappresentino un'opportunità per fornire, da parte degli operatori, informazioni aggiuntive e di maggiore dettaglio rispetto a quelle contenute nei Piani.	NA	<p>Nel corso dei webinar, oltre a richiamare gli aspetti prevalenti dei Piani Decennali e i dettagli dei principali progetti, gli operatori di trasporto provvedono a fornire elementi aggiuntivi sia ricontraendo le osservazioni ricevute precedentemente all'evento sia in risposta ai quesiti pervenuti durante la sessione di presentazione (cfr. Allegato 1).</p> <p>Fermo restando che in ottica di <i>miglioramento continuo</i> si valuterà quali ulteriori informazioni sia possibile rappresentare nell'ambito tale richiesta, si segnala l'importanza di una partecipazione attiva da parte degli stakeholders e di ricevere prima dello svolgimento delle sessioni pubbliche quesiti e/o richieste di approfondimenti addizionali al fine di organizzare al meglio le presentazioni e i loro contenuti.</p>

S2 Osservazioni sulla modalità di predisposizione dei Piani di sviluppo, sulla completezza ed esaustività delle informazioni contenute, e sul rispetto dei requisiti di redazione dei Piani.

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
EDISON, ENERGIA LIBERA	Apprezzamento in particolare in merito alla redazione del Piano di Monitoraggio. Viene suggerito di includere in ogni scheda di progetto una sezione in cui sono pubblicate con maggiore dettaglio le differenze e i cambiamenti introdotti rispetto al Piano precedente (es. costi e benefici).	NA	Si valuterà come dare corso alla richiesta integrando ulteriormente le informazioni rese disponibili nelle Schede Progetto, cercando di evitare sovrapposizioni con quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e salvaguardando la sinteticità delle stesse .
APRIE	Richiesta di disporre delle tavole di progetto in scala adeguata in luogo di quelle incluse nel Piano sotto forma di immagini.	GASDOTTI ALPINI	Nessuna controdeduzione.
ENI	Richiesta di fornire le informazioni con un livello di dettaglio maggiore, anche al fine di elaborare proprie previsioni sugli andamenti futuri dei ricavi di riferimento e delle tariffe di trasporto. In particolare si richiede di: i) fornire separata evidenza e maggiore dettaglio quantomeno dei principali singoli investimenti; ii) includere informazioni in coerenza /raccordo con quelle contenute in altre pubblicazioni.	SNAM RETE GAS	Si valuterà come integrare nelle successive versioni del Piano decennale le informazioni già rese disponibili sui singoli progetti. Si ritiene tuttavia che i dati inclusi nel Piano già consentano di disporre delle informazioni necessarie per la valutazione degli impatti derivanti dall'implementazione dei principali progetti del piano di sviluppo. Con riferimento alle altre pubblicazioni, oltre a quanto già rappresentato nel corso del webinar, si evidenzia come eventuali differenze possono essere riconducibili alla diversa tipologia/perimetro di informazioni fornite (ad esempio nel Piano Decennale i costi coperti da grants vengono inclusi nella spesa totale del piano, diversamente da altre pubblicazioni) oppure alla diverse modalità di rappresentazione delle informazioni in relazione alla finalità del documento stesso (e.g. Piano Strategico vs. Piano Decennale).
PROXIGAS	Auspicio di un maggior dettaglio dei profili temporali di spesa di ciascuno dei principali investimenti previsti.		

S3 Osservazioni riguardanti gli scenari energetici di riferimento cui è applicata l'analisi costi benefici dei Piani 2023, la disponibilità e la trasparenza delle informazioni di input e di output e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione, nonché la loro compatibilità con i target di decarbonizzazione al 2030 e gli obiettivi net-zero al 2050 e la correlazione con le ipotesi usate a livello europeo (es. scenari per TYNDP di ENTSO-e e ENTSOG) e a livello nazionale (es. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, PNIEC) nel settore energetico..

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
PROXIGAS	Condivisione sugli scenari rappresentati e in particolare sull'introduzione di uno scenario "slow economy".	SNAM RETE GAS	Nessuna controdeduzione.

S4 Osservazioni riguardanti lo sviluppo e la penetrazione, nell'ambito degli scenari energetici di riferimento, di green gas, in particolare biometano, e dell'idrogeno e delle tecnologie per la cattura, stoccaggio e utilizzo della CO2

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
APRIE	Viene evidenziato che il Piano di Gasdotti Alpini sia stato predisposto in coerenza con il PEAP (Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030).	GASDOTTI ALPINI	Nessuna controdeduzione.
PROXIGAS	Viene sottolineata l'importanza che i piani di sviluppo adottino una logica finalizzata allo sviluppo integrato delle reti energetiche, assicurando la miglior combinazione tra vettori energetici nelle effettive condizioni di utilizzo.	SNAM RETE GAS	Le osservazioni formulate si ritengono condivisibili. Proprio in tale prospettiva, il Piano di Snam Rete Gas è stato predisposto descrivendo le esigenze e le logiche di intervento nel contesto della transizione energetica nonché fornendo evidenze degli interventi previsti per avviare la trasformazione della rete di trasporto del gas naturale in una rete multi-vettoriale.

S5 Osservazioni al documento “Criteri applicativi per l’analisi costi benefici” applicati ai Piani di sviluppo 2023, e sugli aggiornamenti delle stime di costo contenute nella relativa Appendice informativa.

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, AIGET	Richiesta di chiarimento riguardo la possibilità di includere un intervento in più di un progetto di sviluppo evidenziando che in tal caso potrebbe esserci il rischio che un intervento avente un rapporto benefici/costi particolarmente elevato possa essere incluso in molteplici progetti di sviluppo per migliorarne i risultati delle analisi costi benefici.	SNAM RETE GAS	I Criteri applicativi per l’analisi costi benefici prevedono di considerare all’interno di un progetto tutti gli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso. Pertanto un intervento può essere rappresentato nell’ambito di più progetti nella misura in cui contribuisca al raggiungimento degli obiettivi specifici del singolo progetto ed i benefici sono valorizzati in coerenza con le differenti finalità evitando il “ <i>double counting</i> ” dello stesso beneficio.

S6 Commenti e osservazioni in relazione al documento di coordinamento dei Piani di sviluppo, recante gli interventi contenuti nei Piani di tutti i gestori del sistema di trasporto, ed eventuali problemi di coordinamento e sovrapposizione tra reti.

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
Nessuna osservazione ricevuta.			

S7 Osservazioni riguardanti le criticità attuali e future del sistema gas, e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas, anche relazione agli effetti della crisi russo-ucraina e agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA,	Apprezzamento in particolare per i progetti export e per l’anticipo dell’entrata in esercizio della Linea Adriatica, a	SNAM RETE GAS	Nessuna controdeduzione.

AIGET	beneficio della sicurezza del sistema energetico italiano e diversificazione delle fonti di approvvigionamento.		
APRIE	Viene evidenziata la coerenza del Piano predisposto da Gasdotti Alpini con gli obiettivi del PEAP.	GASDOTTI ALPINI	Nessuna controdeduzione.
PROXIGAS	Viene sottolineata l'importanza che il gas naturale gas riveste e rivestirà anche in futuro nel ruolo di fonte e vettore essenziale per sostenere e rendere attuabile il percorso di transizione energetica. In tale contesto le infrastrutture contribuiscono a rendere flessibile e sicuro il sistema energetico e pronto ad accogliere i green gases.	NA	Nessuna controdeduzione.

S8 Osservazioni sull'ammontare dei costi stimati per l'implementazione dei Piani di sviluppo 2023 (complessivi 17,7 miliardi di euro di investimenti nell'orizzonte temporale 2023-2032) e sulla sostenibilità di un trend di investimenti significativamente crescente, principalmente dovuto ad interventi di sviluppo nuovi o già presenti nelle precedenti edizioni di Piano, in un contesto di decarbonizzazione e contrazione della domanda di gas naturale

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, EDISON, AIGET	Richiesta di specificare le cause in relazione all'incremento dei costi riscontrati a parità di perimetro e di effettuare opportune analisi in merito.	NA	In termini generali, le variazioni sono da ricondurre principalmente all'incremento dei costi dei lavori, dei principali materiali da approvvigionare (e.g. acciaio) conseguenti agli andamenti ed alle dinamiche osservate nei mercati di beni e servizi, alla crescente richiesta di studi e analisi nonché di prescrizioni da parte degli Enti per la realizzazione delle opere. In alcuni casi gli incrementi di costo possono essere dovuti anche ad un affinamento della stima dei costi a seguito della progettazione di dettaglio o a seguito di variazioni di scopo dei progetti. Si

			valuterà nei prossimi Piani la possibilità di dare maggior risalto a tali aspetti .
APRIE	Viene evidenziato che il Piano predisposto da Gasdotti Alpini presenti costi coerenti con quelli esposti nei piani decennali precedenti ed linea con gli attuali costi di costruzione.	GASDOTTI ALPINI	Nessuna controdeduzione
ENI	Viene sottolineato come gli attuali investimenti in infrastrutture gas possano generare impatti sulle tariffe oltre l'orizzonte previsto per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione, suggerendo di perseguire l'efficienza nella scelta degli investimenti da sostenere. Richiede inoltre che venga chiarito il valore degli assets che pur avendo terminato la loro vita utile tariffaria sono mantenuti in esercizio, sia data disclosure dell'ammontare dell'incentivo ricevuto e specificato se gli investimenti attualmente previsti nei Piani di sviluppo 2023-2032 tengano già conto della riduzione del fabbisogno di investimenti di sostituzione.	SNAM RETE GAS	<p>Nell'ambito della predisposizione del Piano Decennale Snam Rete Gas effettua un'attenta selezione degli interventi finalizzata a valutare, fra le varie alternative possibili, quelle che ottimizzano sia l'aspetto funzionale e di esercizio della rete, sia l'aspetto prettamente economico, anche in considerazione delle evoluzioni del sistema energetico. Questo aspetto risulta particolarmente determinante nel contesto attuale, che richiede un'analisi approfondita delle infrastrutture in relazione alla dimensione della sicurezza degli approvvigionamenti, della resilienza del sistema e del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese, attraverso la realizzazione di asset efficienti e ottimizzati.</p> <p>Gli interventi inclusi nel Piano Decennale sono elaborati coerentemente agli scenari di cui al Documento di Scenario (DDS) sviluppato in coordinamento con l'operatore di trasmissione elettrica che tengono conto delle evoluzioni di domanda e supply.</p> <p>Si ritiene che l'ammontare dell'incentivo al mantenimento degli asset totalmente ammortizzati esuli dall'ambito della presente</p>

			consultazione e del Piano decennale.
PROXIGAS	Viene sottolineata l'importanza di avere una visione di medio-lungo termine che possa assicurare il raggiungimento degli obiettivi attesi, in termini sia di sostenibilità ambientale sia di sicurezza, competitività e sostenibilità economica e sociale, rivedendo ove opportuno alcuni meccanismi tariffari.	NA	Nessuna controdeduzione.

S9 Osservazioni sui costi di investimento previsti per i nuovi interventi di sviluppo del Piano di sviluppo Snam Rete Gas relativi agli allacciamenti ai terminali di rigassificazione flottanti di Piombino, di cui è prevista la ricollocazione a Vado Ligure entro il 2026, e Ravenna

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, EDISON, AIGET	Richiesta di valutare l'effettuazione dell'analisi costi benefici in relazione agli allacciamenti dei terminali FSRU, in particolare a supporto della ricollocazione del terminale di Piombino.	SNAM RETE GAS	Gli interventi relativi agli allacciamenti dei terminali FSRU rientrano nell'ambito dei progetti considerati strategici dal Governo italiano ai sensi del D.L. 50/2022 (c.d. Decreto Aiuti) e pertanto ai sensi delle regolazione vigente non sono soggetti ad analisi costi-benefici. Per quanto riguarda la rilocazione di Piombino, essa è conseguente l'autorizzazione all'esercizio del terminale FSRU di Piombino che prevede che il terminale sia ricollocato in un altro sito entro il 2026.
ENI	Opportunità di valutare con attenzione i significativi impatti di un'eventuale ricollocazione della Golar Tundra al largo di Vado Ligure.	SNAM RETE GAS	
PROXIGAS	Auspicio che il Governo, anche supportato dalle analisi tecnico-economiche dell'Autorità, possa riconsiderare la necessità di ricollocazione della Golar Tundra.	SNAM RETE GAS	

S10 Osservazioni sui nuovi interventi del Piano di sviluppo Snam Rete Gas relativi all'incremento dell'export dal nord Italia			
Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, EDISON, AIGET	Viene sottolineata l'importanza dell'intervento proposto e si richiede che l'Autorità prenda in considerazione la possibilità di allocare una parte dei costi ai futuri Paesi beneficiari, applicando meccanismi transfrontalieri di allocazione dei costi.	SNAM RETE GAS	<p>Si rimanda alle valutazioni dell'Autorità in relazione a quanto osservato.</p> <p>Si evidenzia come il progetto export fase 1 rientri tra quelli che hanno beneficiato dei fondi PNRR nell'ambito del capitolo RepowerEU.</p> <p>L'analisi costi benefici del progetto fornisce indicazioni in merito ai costi che verrebbero sostenuti da altri sistemi nel caso di un incremento strutturale delle esportazioni dal sistema italiano, che determinino un maggior utilizzo delle infrastrutture di trasporto a parità di domanda servita (cfr T2 - "Trasferimento monetario determinato da corrispettivi tariffari entranti o uscenti dal sistema italiano").</p>

S11 Osservazioni sui costi di investimento previsti per l'intervento Linea Adriatica del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, e valutato positivamente dall'Autorità con deliberazione 108/2023/R/gas (https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/108-23)			
Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, EDISON, AIGET	Viene evidenziata l'importanza dell'intervento Linea Adriatica e al contempo si suggerisce che nella Scheda di Progetto della Linea Adriatica sia inclusa anche una simulazione/sensitivity che tenga conto dell'infrastruttura EastMed-Poseidon in aggiunta a quelle già considerate.	SNAM RETE GAS	Come indicato all'interno della specifica scheda, il progetto "Linea Adriatica" ha tra i suoi obiettivi l'incremento di capacità per abilitare volumi aggiuntivi che dovessero rendersi disponibili nei punti di Entrata da Sud (sia esistenti che da potenziamenti degli

			<p>stessi) o da nuovi Punti.</p> <p>Il progetto non è correlato a nessuna fonte di approvvigionamento specifica in quanto assicura un incremento della capacità di trasporto, lungo la dorsale sud-nord, che può essere utilizzato da tutti i punti di entrata ubicati nel sud Italia.</p>
PROXIGAS	Viene evidenziata l'importanza dell'intervento Linea Adriatica a beneficio di una nuova configurazione dei flussi che potrà diventare stabilmente orientata da Sud verso Nord.	SNAM RETE GAS	Nessuna controdeduzione.

S12 Osservazioni sull'intervento Matagiola-Massafra del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, ma la cui dimensione è stata rimodulata nel Piano 2023 in esito alla prevista riduzione dei volumi in ingresso a sud emersa dal processo di incremental capacity.

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, EDISON, AIGET	Richiesta di includere il progetto Matagiola-Massafra all'interno del cluster PCI South Gas Corridor con EastMed-Poseidon e che la definizione degli interventi avvenga tenendo in considerazione anche i volumi aggiuntivi che giungeranno in Italia attraverso EastMed-Poseidon.	SNAM RETE GAS	<p>I progetti proposti nel piano decennale tengono in considerazione le richieste non vincolanti di capacità incrementale ad oggi raccolte nel contesto della specifica procedura predisposta in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti europei in materia (Codici CAM e TAR) e del Codice di Rete di SRG .</p> <p>Snam Rete Gas provvederà a valutare ulteriori potenziamenti delle proprie infrastrutture connesse allo sviluppo di nuove importazioni nell'ambito delle richieste eventualmente pervenute nel corso di tali procedure e/o di richieste formali di accesso alla rete da parte dei soggetti</p>

			interessati in coerenza con il quadro regolatorio e le disposizioni di cui al Codice di Rete.
--	--	--	---

S13 Osservazioni sugli interventi centrali di compressione dual fuel del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presenti nelle precedenti edizioni di Piano, per cui è previsto un consistente incremento dei costi di investimento, a fronte di impatti attesi che dovrebbero riflettere il trend delle movimentazioni e dei costi per il mercato dei servizi di dispacciamento, che ha segnato forti riduzioni dal 2022 a oggi.

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, AIGET, EDISON	Richiesta di approfondimenti e valutazioni riguardo l' incremento dei costi riscontrabile fra i Piani 2022 e i Piani 2023 e di esplicitarne le motivazioni.	SNAM RETE GAS	Si veda risposta al quesito n. 8.
EDISON	Viene evidenziato che la partecipazione ai mercati dell'energia o ai mercati dei servizi ancillari da parte di un soggetto regolato potrebbe causare distorsioni nel mercato, proponendo che sia un soggetto terzo a gestire la flessibilità delle centrali dual fuel in materia di partecipazione al mercato elettrico (Balancing Service Provider (BSP)).	SNAM RETE GAS	Le modalità di partecipazione al mercato elettrico da parte di Snam Rete Gas saranno definite all'interno di una procedura soggetta ad approvazione dell'Autorità, ai sensi di quanto previsto dalla delibera 139/2023/R/gas.
PROXIGAS	Viene evidenziato come interventi come il progetto dual fuel generino ricadute positive in termini di maggiore flessibilità del sistema e ottimizzazione delle infrastrutture esistenti.	SNAM RETE GAS	Nessuna controdeduzione.

S14 Osservazioni sull'intervento Virtual pipeline Sardegna del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, ma presentato nel Piano di sviluppo 2023 con una nuova configurazione infrastrutturale

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, AIGET	Richiesta di garantire l'accesso TPA ai terminali di rigassificazione sardi senza discriminazioni o restrizioni.	SNAM RETE GAS	Snam provvede a garantire l'accesso alle proprie infrastrutture regolate in conformità

EDISON	Viene evidenziata l'opportunità che le infrastrutture utilizzate nell'ambito della Virtual pipeline (bettoline) vengano utilizzate esclusivamente per servizi regolati nelle quantità necessarie al servizio di collegamento virtuale tra la Penisola e la Sardegna senza alcun utilizzo del gas che non sia regolato da ARERA.	SNAM RETE GAS	alle disposizioni definite dall'Autorità. In relazione alle modalità di impiego delle bettoline e alle condizioni di accesso ai terminali di rigassificazione dell'Isola, pertanto, Snam Rete Gas provvederà ad applicare le disposizioni che saranno definite dall'Autorità nell'ambito del quadro di regolazione per tali infrastrutture.
--------	---	---------------	--

S15 Osservazioni su altri interventi di sviluppo inclusi nel Piano di sviluppo Snam Rete Gas			
Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
Nessuna osservazione ricevuta			

S16 Osservazioni in relazione agli interventi per la sicurezza inclusi nei Piani dei gestori delle reti, e sulla esaustività degli esiti della applicazione della metodologia Asset Health a dimostrare le "comprovate esigenze di sicurezza" che giustificano l'assenza della predisposizione di ACB e la necessità di sostituzione.			
Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
Nessuna osservazione ricevuta			

S17 Osservazioni sull'intervento Virtual pipeline Sardegna del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, ma presentato nel Piano di sviluppo 2023 con una nuova configurazione infrastrutturale			
Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
EDISON	Apprezzamento in merito alla scelta di una localizzazione "baricentrale" come quella di Oristano per uno dei terminali di rigassificazione funzionali all'approvvigionamento energetico	ENURA	Nessuna controdeduzione.

	della Sardegna.		
PROXIGAS	Al fine di garantire il rilancio delle attività produttive nella regione Sardegna e supportare il settore industriale caratterizzato da prelievi molto elevati e concentrati è auspicabile la realizzazione della virtual pipeline e della rete di trasporto ad alta pressione, anche in vista del phase out del carbone.	ENURA	Nessuna controdeduzione.

S18 Commenti sugli interventi di sviluppo nei Piani di sviluppo 2023 degli altri gestori della rete di trasporto, con particolare riferimento agli interventi di sviluppo in aree di nuova metanizzazione, e allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione).

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
APRIE	<p>Osserva che la costruzione di un'infrastruttura ad anello con tubazioni del trasporto in alta pressione, progetto di Gasdotti Alpini, porterà beneficio all'interno del territorio provinciale.</p> <p>Inoltre viene riportato che Snam rete Gas non prevede opere di potenziamento della propria rete, a meno della richiesta da parte di Gasdotti Alpini di riconvertire commercialmente 3 punti di riconsegna esistenti (Mezzolombardo - TR.TN.C-, Civezzano - TR.TN.D- e Giovo -TR.TN.E-) in punti di interconnessione con SNAM e per realizzare due nuovi punti di interconnessione a Vela -TR.TN.A- con Snam e a Tione con Retragas. Si osserva come tali interventi possano risolvere la criticità del ramo ad antenna della tubazione Mori-Riva di SNAM, che attualmente non sembra in grado di rispondere ad incrementi di prelievo di gas a servizio del punto di consegna di Riva e Arco. Il progetto proposto da Gasdotti Alpini porta un beneficio all'area interessata attraverso l'incremento di disponibilità a ulteriori prelievi di gas, consentendo di superare il limite ad oggi esistente.</p>	GASDOTTI ALPINI. SNAM RETE GAS	<p>Nessuna controdeduzione da parte di GASDOTTI ALPINI.</p> <p>Per quanto riguarda il riferimento alla Derivazione per Arco - Riva del Garda di competenza di Snam rete Gas, si evidenzia che tale tratto è stato oggetto di potenziamento negli scorsi anni, realizzati solo parzialmente a causa delle notevoli difficoltà riscontrate nell'ottenimento dei necessari permessi da parte degli Enti competenti. Snam Rete Gas è disponibile a completare il progetto, potenziando l'intera linea in alta pressione da Mori a Riva del Garda, a fronte di specifiche richieste di incremento e di condizioni che ne consentano la realizzazione. La stessa Derivazione per Arco - Riva del Garda è comunque in grado di soddisfare incrementi di trasporto della zona fino a valori in linea</p>

			con quelli indicati da Gasdotti Alpini.
ITALGAS, PROXIGAS	<p>Auspicio che l’Autorità possa esprimersi favorevolmente al progetto presentato da Energie Rete Gas, riguardante il trasporto di gas naturale in Sardegna tramite dall’implementazione di un sistema di trasporto su gomma con carri bombolai e di depositi criogenici di GNL e rigassificatori al servizio delle reti di distribuzione a valle presenti nei diversi bacini metanizzati.</p> <p>Viene segnalata la fondamentale importanza del progetto Tanaro Arroscia Impero, per garantire l’interconnessione con la rete di distribuzione. Tale metanodotto garantirebbe maggiormente la continuità e la sicurezza del servizio, oltre che evitare l’esclusione delle località non interconnesse con la rete di trasporto a monte, come da nuova regolazione tariffaria in vigore.</p>	ENERGIE RETE GAS	<p>Con riferimento alla metanizzazione della Sardegna, si evidenzia come il progetto sottoposto all’attenzione del Regolatore sia di primaria importanza, come sottolineato dal Gruppo Italgas e Proxigas, principale Associazione del settore, per garantire, ad oggi, la sicurezza del servizio di distribuzione del gas nei bacini sardi metanizzati, e meriti, pertanto, la valutazione positiva di ARERA, col conseguente pieno riconoscimento del servizio svolto sotto il profilo regolatorio-tariffario. Si conferma quindi l’interesse della Società nel proseguire con le attività/servizi descritti nel piano decennale presentato, funzionali al processo di metanizzazione ad oggi in corso. Si sottolinea poi come la scelta di implementare un sistema di trasporto su gomma con depositi criogenici è stata operata alla luce dell’assenza di una rete di trasporto tramite gasdotto, risultando, quale conseguenza, l’unica soluzione perseguibile, riconosciuta peraltro positivamente, anche dal punto di vista economico, da RSE nell’ambito dello Studio commissionato proprio dall’Autorità.</p> <p>Con riferimento al metanodotto Tanaro-Arroscia-Impero, appare opportuno sottolineare l’importanza del progetto proposto, come evidenziato dalle osservazioni promosse da Italgas e Proxigas, per garantire una maggior sicurezza e continuità del servizio in aree oggi dotate di reti isolate, come per l’appunto Pieve di</p>

			<p>Teco. Inoltre, si chiarisce che con tale sviluppo si potrebbero metanizzare anche i comuni di Ormea, Pornassio, Caravonica, Cesio, Chiusanico e Borgomaro, e garantire maggior sicurezza alla rete di trasporto gas metano presente in tutta l'area di Liguria e Piemonte. Ciò sarà possibile grazie all'interconnessione e conseguente magliatura delle cabine di Energie Rete Gas (Comune di Nucetto) e di Snam Rete Gas (comune di Imperia); cabine che attualmente sono già a servizio di metanodotto di trasporto che alimentano city gates e utenze industriali. La realizzazione dell'interconnessione permetterebbe quindi al tratto di metanodotto ad oggi "ad antenna" di magliarsi col resto della rete dei metanodotti potendo così assicurare una maggior continuità nella fornitura del gas metano anche nel caso di possibili eventi alluvionali che negli ultimi anni hanno più volte interessato l'area di Garessio e della Mongia.</p>
--	--	--	---

S19 Commenti sullo stato di avanzamento degli interventi già inclusi nei Piani precedenti e sulla completezza ed esaustività delle informazioni disponibili nelle schede intervento contenute nei Piani 2023

Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
APRIE	Richiesta di iscrivere le tratte elencate nel nuovo decreto direttoriale del MASE, al fine di consentire a Gasdotti Alpini l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni alla costruzione delle tratte.	GASDOTTI ALPIN	Nessuna controdeduzione.

S20 Commenti sulla trasparenza delle informazioni relative alla stima dei costi e dei benefici presentate per gli interventi inclusi nel Piano di ciascun gestore, in particolare nei casi in cui le metodologie applicate si discostino da quelle previste dai Criteri applicativi ACB.			
Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
Nessuna osservazione ricevuta			

Ulteriori osservazioni pervenute non riferite a specifici spunti di consultazione			
Soggetto/i	Osservazione	Operatore	Controdeduzione
ENERGIA LIBERA, AIGET, EDISON	In relazione al progetto "Dorsale Idrogeno", viene sottolineato incremento dei costi rilevabile dal confronto tra i piani del 2023 e del 2022.	SNAM RETE GAS	La variazione dei costi del progetto rispetto al precedente Piano Decennale è riconducibile principalmente a un ampliamento delle infrastrutture di trasporto considerate (ivi inclusa una maggiore potenza di compressione) al fine di soddisfare gli scenari di domanda nazionale e di esportazione previsti.
ENERGIA LIBERA, AIGET	Auspicio che, in relazione a "Progetti Elettrolizzatori in Puglia e in Sicilia, il processo alla base della definizione dei volumi di elettrolisi necessari a ridurre il curtailment da impianti rinnovabili preveda regole condivise e trasparenti, che consentano il massimo coinvolgimento degli operatori considerando anche una prima fase di immissione in blending.	SNAM RETE GAS	Le valutazioni alla base dei "Progetti elettrolizzatori in Puglia e Sicilia" tengono conto dei quantitativi di overgeneration stimati nell'ambito del Documento di Descrizione degli Scenari congiunto Snam Terna e della disponibilità di gas naturale che consenta il rispetto della percentuale di blending ipotizzata.
ENERGIA LIBERA, AIGET,	Auspicio che, in relazione al progetto "Rete H2 pugliese" sia considerata anche l'abilitazione delle future importazioni di idrogeno tramite TAP ed EastMed-Poseidon.	SNAM RETE GAS	Si conferma la disponibilità a valutare sviluppi infrastrutturali che dovessero emergere in relazione alle esigenze degli operatori opportunamente rappresentate nell'ambito

EDISON			di quanto previsto dalla regolazione vigente.
ENI	Richiesta di maggior livello di dettaglio in merito alla spesa prevista alla voce "Altro" in modo da poter distinguere le voci di spesa potenzialmente significative dei prossimi anni.		<p>Nella voce di spesa "Altro" sono inclusi gli interventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - digitalizzazione della rete, - sviluppo di nuovi sistemi informativi, - implementazione dei sistemi informativi esistenti, - immobili e automezzi asserviti o funzionali all'attività di trasporto. <p>Le spese per l'implementazione dei sistemi informativi esistenti sono riferite al mantenimento, aggiornamento e/o implementazione di evolutive su tali sistemi.</p> <p>L'evoluzione di spesa per gli interventi alla voce "Altro" è riportata a pag. 84 del Piano Decennale.</p> <p>Si valuterà come fornire maggiori dettagli su tali voci di spesa nei prossimi piani decennali.</p>

ALLEGATO 1- DOMANDE PERVENUTE MEDIANTE FORM ON LINE PRIMA DEL WEBINAR

D1. Riguardo alle grandezze «costo a v.i.» e «impegno a piano» (riportate nelle tabelle "principali progetti di sviluppo di rete nazionale" a pag. 88; "principali progetti di sviluppo di rete regionale a piano" a pag.94; "progetti sostituzione di rete nazionale" a pag.104; "progetti sostituzione di rete regionale" a pag.105; "progetti entrati in esercizio rispetto al precedente piano" a pag. 106 e "progetti di mantenimento per continuità di esercizio" a pag.107) quali sono le relative definizioni e in cosa queste due quantità differiscono fra di loro ?

Il Costo a V.I. (Vita Intera), è il costo complessivo del progetto dalla definizione fino alla realizzazione ed entrata in esercizio. L'impegno a Piano costituisce invece la quota parte di costo pianificata nell'orizzonte del Piano decennale.

Nello specifico, nel piano decennale 2023-32 viene rappresentata la spesa pianificata tra il 2023 e 2032, al netto di quanto già speso prima del 2023 e del costo pianificato dopo il 2032, che sono invece inclusi nel costo a vita intera.

D2. Si tratta di un piano vecchio di un anno, oppure riflette consuntivi e previsioni aggiornate? In particolare, dobbiamo considerare i dati 2023 come di consuntivo? E i dati dal 2024 in poi come la più recente stima, compatibile con altri recenti aggiornamenti (per esempio, con il Piano Strategico Snam 2023-2027 reso noto lo scorso mese di gennaio)?

Il Piano decennale 2023-32 riflette i dati consuntivi e previsionali più aggiornati disponibili alla data di predisposizione e invio del documento a MASE e ARERA (gennaio 2024). I dati relativi al 2023 sono le stime di consuntivo più aggiornate al momento dell'invio del Piano, mentre i dati 2024 sono previsionali e coerenti con il piano strategico 2023-27 presentato a gennaio 2024.

D3. Nel Piano sono indicati progetti FID e NO FID, la cui entrata in esercizio è prevista a decorrere da anni prossimi e meno prossimi. Quali di questi investimenti sono stati considerati ai fini della definizione delle tariffe di trasporto 2024 e 2025?

Ai sensi di quanto previsto dalla regolazione tariffaria, ai fini della definizione delle tariffe di trasporto dell'anno t concorrono i costi di investimento sostenuti fino all'anno t-1, ovvero per l'anno 2024 i valori di preconsuntivo dell'anno 2023 e per l'anno 2025 e i valori di preconsuntivo dell'anno 2024.

D4. Nella spesa prevista negli interventi di sviluppo di pagina 84 sono ricompresi anche quelli “no fid” di pagina 88? In particolare, sono ricompresi i costi afferenti al “Collegamento FSRU Alto Tirreno” legati all’eventuale ricollocazione del terminale FSRU Piombino e i costi afferenti alla Virtual Pipeline?

Riposta affermativa ad entrambe le domande.

D5. Si chiedono inoltre chiarimenti sul fatto che progetti che risultano ancora “NO FID” possano incidere sui ricavi di riferimento funzionali alla definizione delle tariffe dei primi anni di Piano

Si veda la risposta alla domanda n. 2.

D6. Virtual Pipeline: nell’ambito del precedente piano di sviluppo 2022-2031 l’investimento era rappresentato come FID (cfr. pag. 70 del Piano decennale di sviluppo della rete di trasporto di gas naturale 2022-2031). Nel successivo piano 23-32 il progetto invece è indicato come “NON FID” (cfr. p. 88). Quale è il motivo?

A seguito del ricorso – tutt’ora pendente al Consiglio di Stato - presentato dalla Regione Sardegna avverso al DPCM 29 marzo 2022, il progetto è stato rivalutato in particolare per quanto riguarda l’ubicazione del terminale di Portovesme ed è stato riportato in stato NO FID in attesa degli esiti del citato ricorso.

D7. Sarebbe apprezzabile una maggior trasparenza dei profili temporali di spesa per singolo investimento. La rappresentazione riportata a pagina 84 della spesa prevista nell’orizzonte di piano, estesa a ciascun anno del decennio, dovrebbe avere un grado di dettaglio analogo a quello della tabella riportata a pagina 88 con separata evidenza dei principali singoli investimenti. Per quale motivo non sono fornite informazioni con questo livello di dettaglio? Quali fattori ostacolano la pubblicazione di informazioni di spesa per singolo investimento con dettaglio annuale? I soggetti interessati dovrebbero essere messi nelle condizioni di poter valutare appieno i possibili impatti derivanti dall’implementazione del piano di sviluppo.

Il Piano Decennale Snam Rete Gas è stato predisposto in coerenza con i requisiti informativi richiesti dalla delibera 468/2018/R/gas “Disposizioni per la consultazione dei piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale e approvazione di requisiti minimi per la predisposizione dei piani e per l’analisi costi-benefici degli interventi”. Con riferimento ai singoli progetti le informazioni pubblicate, relativamente a spesa già sostenuta, spesa complessiva ed entrata in esercizio, costi operativi, consentono di disporre dei dati necessari per la valutazione degli impatti derivanti dall’implementazione dei principali progetti del piano di sviluppo. Fermo restando quanto sopra, si valuterà come integrare le informazioni fornite con

ulteriori elementi di dettaglio.

D8. A pagina 117, nell'ambito del capitolo dedicato a "Il disegno della rete di trasporto dell'idrogeno" si legge: "La rete costituita dalle dorsali e dalle principali derivazioni si estende per complessivi 2900 km da Mazara a Tarvisio e Passo Gries, con diametri compresi tra DN 750 e DN 1200 per l'infrastruttura principale e diametri compresi fra DN 400 e DN 600 per il repurposing. La lunghezza complessiva dei gasdotti per i quali si prevede il "repurposing" è di circa 1700 km, ad un costo medio di 0,3 M€/km, mentre per quanto riguarda le nuove realizzazioni, si prevede una lunghezza complessiva di circa 1200 km al costo medio di 2,8 M€/km." Si desume quindi che gli investimenti per nuove realizzazioni H2 ready siano pari a $1200 \text{ km} \times 2,8 \text{ M€/km} = 3360$ milioni di euro e gli investimenti di repurposing siano pari a $1700 \text{ km} \times 0,3 \text{ M€/km} = 510$ milioni di euro. E' corretto?

Il calcolo riportato è in linea generale corretto. I dettagli di costo del progetto "Dorsale per il trasporto di idrogeno" sono riportati nella scheda 1 dell'allegato sulla transizione energetica alla quale si rimanda per informazioni di maggior dettaglio rispetto a quanto indicato nel corpo del Documento.

I costi indicati nel capitolo 6 del Piano Decennale sono il risultato di stime basate sui costi standard per quanto riguarda le nuove realizzazioni e di letteratura tecnica/benchmark/approfondimenti interni per quanto concerne i costi di "repurposing".

D.9 La realizzazione di 1200 Km di nuove infrastrutture è legata esclusivamente alla necessità di consentire il trasporto di H2 oppure sarebbe ugualmente effettuata per esigenze legate all'utilizzo per il trasporto di gas naturale (es. interventi per sicurezza che prevedono il replacement con pipeline "H2 ready")? Riterremmo utile ci fosse una maggiore trasparenza sull'ammontare degli investimenti sostenuti per l'utilizzo delle infrastrutture per la movimentazione dell'H2 e sul loro impatto nelle diverse voci di investimento (sviluppo, sicurezza, mantenimento etc..).

Gli interventi di sostituzione previsti si riferiscono esclusivamente ai fabbisogni necessari all'attività di trasporto del gas naturale. Tali sostituzioni – in particolare i gasdotti – sono realizzate con standard H2 ready in conseguenza delle tecniche e dei materiali oggi utilizzati per la costruzione.

I metanodotti sostituiti potranno in futuro essere utilizzati per il trasporto H2 ove l'evoluzione del mercato lo rendesse necessario.

D.10 A pagina 117 si legge: "Il progetto della rete idrogeno prevede il ricorso, ove tecnicamente fattibile, al "repurposing" di gasdotti esistenti, descritto nel precedente paragrafo 4.2.3." Nel Piano il paragrafo 4.2.3 richiamato non è presente. Quale è il riferimento corretto?

Segnalazione corretta, si tratta di un refuso, il paragrafo cui fare riferimento è il 6.1. Si provvederà ad effettuare una pubblicazione di errata corrige.

D.11 In relazione alla Linea Adriatica sono stati ricevuti contributi in conto capitale erogati da soggetti pubblici o privati, o si prevede di riceverne, oppure l'intero ammontare dell'investimento (che dalla tabella a pag. 88 ammonta a circa 2,4 miliardi di €) verrà recuperato con le tariffe di trasporto?

Relativamente alla Linea Adriatica al Potenziamento Export Fase 1 sono stati approvati contributi a fondo perduto per un importo pari a 420 M€, che verranno erogati in più tranches durante la realizzazione dell'asset. I sostegni monetari saranno rilasciati nell'ambito delle risorse rese disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Coerentemente alla regolazione tariffaria tali contributi vengono portati in deduzione dal capitale investito netto riconosciuto in tariffa.

D.12 La delibera 723/2022/R/GAS, ha introdotto un meccanismo, di incentivazione sperimentale per il periodo 2023-2027 finalizzato al mantenimento in esercizio delle reti di trasporto del gas naturale completamente ammortizzate tariffariamente. E' auspicabile ci sia maggior trasparenza in merito al valore degli assets che pur avendo terminato la loro vita utile tariffaria sono mantenuti in esercizio e in relazione ai quali è riconosciuta una remunerazione tra lo 0,5% o l'1% del costo storico rivalutato. Si chiede indicazione di quale sia il contributo di tale remunerazione alla determinazione del ricavo di riferimento sulla base del quale sono state calcolate le tariffe di trasporto 2025. E si chiede conferma che i relativi costi rivalutati non siano inclusi nel totale degli investimenti rilevanti per il calcolo delle Allowed Revenues.

Si conferma che i metanodotti completamente ammortizzati tariffariamente non concorrono alla determinazione del capitale investito netto riconosciuto, in quanto presentano un valore residuo pari a zero. Si conferma inoltre che i costi rivalutati oggetto di meccanismo di incentivazione sperimentale non sono inclusi nel totale degli investimenti.

**D.13 Sarebbe apprezzabile un maggior livello di dettaglio in merito alla spesa prevista alla voce “Altro”.
In particolare, dalla Relazione Finanziaria 2023, leggiamo che il totale di spesa per “i progetti relativi allo sviluppo di nuovi sistemi informativi, nonché all’implementazione degli esistenti” ammontava a 154 mln €. A cosa si riferiscono le spese per l’implementazione di sistemi informativi esistenti? Quale sarà l’andamento dei prossimi anni della spesa per IT, nonché per altre voci di spesa potenzialmente significative (es. fabbricati)? Quali altre voci pesano sul totale degli investimenti categorizzati come “Altro”?**

Nella voce di spesa “Altro” sono inclusi gli interventi relativi: alla digitalizzazione della rete, allo sviluppo di nuovi sistemi informativi, all’implementazione dei sistemi informativi esistenti, agli immobili e agli automezzi asserviti o funzionali all’attività di trasporto, incluso quelli descritti nella relazione finanziaria. Le spese per l’implementazione dei sistemi informativi esistenti sono riferite al mantenimento, aggiornamento e/o implementazione di evolutive su tali sistemi. L’evoluzione di spesa per gli interventi alla voce “Altro” è riportata a pag. 84 del Piano Decennale. Si valuterà come fornire maggiori dettagli su tali voci di spesa nei prossimi piani decennali.

ALLEGATO 1- DOMANDE PERVENUTE ON LINE DURANTE IL WEBINAR

D1. Uno studio ECCO (disponibile sul sito) mostra che la nuova dorsale adriatica servirebbe solo in caso di una ripresa dei consumi gas incompatibile con gli obiettivi del PNIEC. Un altro di RAP consiglia ai regolatori di imporre un ammortamento accelerato dei nuovi asset gas in tariffa in modo da internalizzare il segnale economico di una breve utilità delle opere. Come Arera e Snam affrontano i rischi economici dell'overinvestment in infrastrutture gas e i suoi potenziali effetti negativi sulle tariffe?

Lo studio ECCO focalizzava la sua analisi sui volumi annui di domanda italiana e abilitati dal progetto, senza tenere in considerazione che il dimensionamento del sistema energetico deve assicurare la capacità del sistema di soddisfare le punte di domanda giornaliera, peraltro indicate negli scenari Snam-Terna pubblicati. Il progetto della Linea Adriatica ha assunto una rilevanza strategica proprio nel consentire al sistema una maggiore flessibilità del sistema gas aumentando la capacità di trasporto giornaliera dai punti ubicati nel sud Italia, che hanno assunto una valenza ancor più strategica dopo la guerra in Ucraina e la riduzione dei flussi di importazione dalla Russia.

La domanda di gas utilizzata per le analisi è quella presentata nella nuova proposta del PNIEC e nello scenario FIT for 55 e recepita negli scenari sviluppati dal gestore del sistema di trasporto gas in coordinamento con il gestore del sistema di trasmissione elettrica. Gli scenari previsionali del Pniec (Piano nazionale integrato energia e clima) sull'andamento della domanda nazionale di gas pubblicati a giugno 2023 dal Mase, confermano la centralità del metano anche nei prossimi anni, anche nello scenario più stringente (cosiddetto «di policy»), che nel 2030 stima la domanda annua di gas in linea con quella del 2023 e vicina ai 60 miliardi di metri cubi (i.e., ca. 660 TWh, ovvero ancora più del doppio della domanda elettrica nazionale).

Proprio per i motivi sopra descritti, si ritiene che l'utilità del progetto Linea Adriatica e di altri progetti tesi a recuperare l'indipendenza energetica del Paese dalla principale fonte di importazione, vada ben l'oltre l'orizzonte temporale di breve termine.

Snam valuta in modo attento e scrupoloso il rischio di "over investment" nelle proprie infrastrutture, dedicando risorse ed energie alla valutazione continua degli interventi da pianificare o già pianificati, per garantire che gli obiettivi di sicurezza, affidabilità e resilienza dell'infrastruttura di trasporto siano raggiunti attraverso un percorso efficiente di investimento.

D2. Nel Piano la virtual pipeline prevede investimenti di circa 480 M€ relativi alla realizzazione del terminale FSRU di Porto Torres e circa 110 M€ per l'acquisto delle bettoline, però nei DPCM sul progetto sembrano essere previsti anche potenziamenti di terminali esistenti. Si chiede conferma di tali potenziamenti. Se confermati, quali sono i costi, e rientrano in costi di trasporto (essendo nel progetto metanizzazione Sardegna) o sono costi GNL? Se fossero di trasporto, in quale Piano rientrerebbero?

I costi stimati per il terminale di Porto Torres e delle bettoline sono descritti nel paragrafo “virtual pipeline” del piano Snam Rete Gas e ricompresi nei costi di trasporto.

Per quanto riguarda invece il terminale di Oristano, in relazione al suo possibile futuro potenziamento, sono stati considerati costi di ca. 100 M€ inclusi nell’analisi costi benefici del Piano ENURA.

ALLEGATO 2 – RIEPILOGO SPUNTI PER LE OSSERVAZIONI

SPUNTO		RIFERIMENTO
S1.	Osservazioni sull'efficacia del processo di consultazione e sul grado di coinvolgimento degli stakeholder	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A
S2.	Osservazioni sulla modalità di predisposizione dei Piani di sviluppo, sulla completezza ed esaustività delle informazioni contenute, e sul rispetto dei requisiti di redazione dei Piani.	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A. Criteri applicativi ACB (versione 1.2)
S3.	Osservazioni riguardanti gli scenari energetici di riferimento cui è applicata l'analisi costi benefici dei Piani 2023, la disponibilità e la trasparenza delle informazioni di input e di output e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione, nonché la loro compatibilità con i target di decarbonizzazione al 2030 e gli obiettivi net-zero al 2050 e la correlazione con le ipotesi usate a livello europeo (es. scenari per TYNDP di ENTSO-e e ENTSOG) e a livello nazionale (es. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, PNIEC) nel settore energetico.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto. Documento di descrizione degli scenari 2023
S4.	Osservazioni riguardanti lo sviluppo e la penetrazione, nell'ambito degli scenari energetici di riferimento, di green gas, in particolare biometano, e dell'idrogeno e delle tecnologie per la cattura, stoccaggio e utilizzo della CO2	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto. Documento di descrizione degli scenari 2023
S5.	Osservazioni al documento "Criteri applicativi per l'analisi costi benefici" applicati ai Piani di sviluppo 2023, e sugli aggiornamenti delle stime di costo contenute nella relativa Appendice informativa.	Criteri applicativi ACB (versione 1.2)
S6.	Commenti e osservazioni in relazione al documento di coordinamento dei Piani di sviluppo, recante gli interventi contenuti nei Piani di tutti i gestori del sistema di trasporto, ed eventuali problemi di coordinamento e sovrapposizione tra reti.	Documento di coordinamento
S7.	Osservazioni riguardanti le criticità attuali e future del sistema gas, e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas, anche relazione agli effetti della crisi russo-ucraina e agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto

S8.	Osservazioni sull'ammontare dei costi stimati per l'implementazione dei Piani di sviluppo 2023 (complessivi 17,7 miliardi di euro di investimenti nell'orizzonte temporale 2023-2032) e sulla sostenibilità di un trend di investimenti significativamente crescente, principalmente dovuto ad interventi di sviluppo nuovi o già presenti nelle precedenti edizioni di Piano, in un contesto di decarbonizzazione e contrazione della domanda di gas naturale	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
S9.	Osservazioni sui costi di investimento previsti per i nuovi interventi di sviluppo del Piano di sviluppo Snam Rete Gas relativi agli allacciamenti ai terminali di rigassificazione flottanti di Piombino, di cui è prevista la ricollocazione a Vado Ligure entro il 2026, e Ravenna	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 56-60 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
S10.	Osservazioni sui nuovi interventi del Piano di sviluppo Snam Rete Gas relativi all'incremento dell'export dal nord Italia.	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 44-55 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
S11.	Osservazioni sui costi di investimento previsti per l'intervento Linea Adriatica del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, e valutato positivamente dall'Autorità con deliberazione 108/2023/R/gas (https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/108-23)	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 12-21 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
S12.	Osservazioni sull'intervento Matagiola-Massafra del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, ma la cui dimensione è stata rimodulata nel Piano 2023 in esito alla prevista riduzione dei volumi in ingresso a sud emersa dal processo di incremental capacity.	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 22-27 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
S13.	Osservazioni sugli interventi centrali di compressione dual fuel del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presenti nelle precedenti edizioni di Piano, per cui è previsto un consistente incremento dei costi di investimento, a fronte di impatti attesi che dovrebbero riflettere il trend delle movimentazioni e dei costi per il mercato dei servizi di dispacciamento, che ha segnato forti riduzioni dal 2022 a oggi.	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 28-43 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
S14.	Osservazioni sull'intervento Virtual pipeline Sardegna del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, ma presentato nel Piano di sviluppo 2023 con una nuova configurazione infrastrutturale:	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 61-65 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
S15.	Osservazioni su altri interventi di sviluppo inclusi nel Piano di sviluppo Snam Rete Gas.	Piano di sviluppo Snam Rete Gas

S16.	Osservazioni in relazione agli interventi per la sicurezza inclusi nei Piani dei gestori delle reti, e sulla esaustività degli esiti della applicazione della metodologia Asset Health a dimostrare le “comprovate esigenze di sicurezza” che giustificano l’assenza della predisposizione di ACB e la necessità di sostituzione.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto, in particolare di Snam Rete Gas e Società Gasdotti Italia
S17.	Osservazioni riguardanti il progetto Metanizzazione Sardegna del Piano di sviluppo Enura, presentato nella edizione 2023 di Piano in una nuova configurazione infrastrutturale:	Piani di sviluppo Enura (pp. 21-40)
S18.	Commenti sugli interventi di sviluppo nei Piani di sviluppo 2023 degli altri gestori della rete di trasporto, con particolare riferimento agli interventi di sviluppo in aree di nuova metanizzazione, e allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione).	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto, in particolare di Infrastrutture Trasporto Gas, Energie Rete Gas e Gasdotti Alpini. Documento di coordinamento
S19.	Commenti sullo stato di avanzamento degli interventi già inclusi nei Piani precedenti e sulla completezza ed esaustività delle informazioni disponibili nelle schede intervento contenute nei Piani 2023	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
S20.	Commenti sulla trasparenza delle informazioni relative alla stima dei costi e dei benefici presentate per gli interventi inclusi nel Piano di ciascun gestore, in particolare nei casi in cui le metodologie applicate si discostino da quelle previste dai Criteri applicativi ACB	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto